

L'orologio distrutto dal sisma rinascerà nel ricordo di Bea

La storia

ALESSANDRO NASI
SANTHIÀ

L'annuncio è arrivato solo l'altra sera, sul palco dell'auditorium San Francesco di Santhià, dopo il concerto del maestro Arturo Sacchetti e dall'accademia internazionale di musica G. Carisio. Ma la notizia era nell'aria già da qualche giorno. L'associazione benefica «xBea» di Santhià finan-

zierà interamente i lavori di recupero e ristrutturazione dell'orologio della torre dei Modena, a Finale Emilia, distrutta dal terremoto. L'immagine dell'orologio spaccato a metà dalla forza del sisma è diventata uno dei simboli del dramma vissuto dalla popolazione emiliana. Proprio per questo la scelta di Mauro Bedon e della sua associazione nata per ricorda la piccola Bea è ricaduta proprio su questo progetto, tra i tre che il sindaco di Finale Emilia aveva proposto.

Non solo. Anche la campana della torre crollata verrà recuperata dalla onlus

santhiatese. Uno sforzo importante. «Con il concerto dell'altra sera a Santhià abbiamo raccolto 1.706 euro - commenta Mauro Bedon -. Per finanziare i lavori ne servono circa 10 mila: 3 mila sono già pronti nelle casse della nostra associazione, quello che manca lo troveremo tra aziende partner che abbiamo già contattato, con fondi perso-

SIMBOLO DEL TERREMOTO
L'associazione di Bedon sta raccogliendo i 10 mila euro per la ristrutturazione

nali dei soci e tramite offerte. Riusciremo a coprire l'intera somma. Santhià e Bea saranno orgogliosi di noi».

L'orologio e la campana verranno recuperati e «appoggiati» su una torre in



Simbolo del dramma

L'orologio della torre dei Modena di Finale Emilia distrutto dal terremoto: è diventato uno dei simboli della tragedia che ha colpito l'Emilia

metallo, costruita da una ditta santhiatese, che sostituirà la torre dei Modena per il tempo necessario alla sua ricostruzione. Un tempo stimato tra i sette e gli otto anni.

E l'associazione «xBea» inizierà a vedere con i propri occhi l'opera a settembre, quando porterà a Finale Emilia la Maratona rock, l'evento musicale dedicato a Beatrice Bedon che «traslocherà»

per una sera in terra emiliana: quattro gruppi vercellesi più quattro locali affiancati dai grandi Folkstone.

Per partecipare alla raccolta fondi dell'associazione «xBea» si può fare un'offerta all'Iban IT38P0609044770000000025064 con causale «Noi per Finale», intestato a «Associazione xBea» presso Biver banca, agenzia di Santhià.